

88
Adunanza del 25 ottobre 1924
No. 18.

Presiede il Presidente, Coja. Sono presenti i consiglieri Canzelli, Castelmoro, Fabiani, Gatti, Palermo, Petretti, Ricci e Rosmini ed il Sindaco Belli.

È giustificata l'assenza dei consiglieri De Gregorio e Rossoni.

1. Comunicazioni Produzione

Il Direttore Generale riferisce sul andamento della produzione, che continua ad essere soddisfacente: a tutto il 15 del mese corrente erano infatti state presentate 35.891 proposte per L. 498.629.104 di capitale da assicurare, cifra eccedente di L. 269.287.360 l'ammontare delle proposte presentate nel corrispondente periodo del 1923. Alla stessa data erano state emesse 33.411 polizze per L. 498.777.767, e ne erano state perfezionate 25.094, per L. 563.325.665 di capitale assicurato.

89
2. Personale.

a) Nomina di Ispettori di zona
compartmentale.

Vedite le comunicazioni del Direttore Generale sul nuovo indirizzo seguito dal Servizio Organizzazione per la costituzione di un corpo di Ispettori, atti a fronteggiare l'azione della concorrenza.

Il Consiglio ratifica la assunzione in servizio, già approvata dal Comitato Permanente, dei due Ispettori di zona Compartimentale Sig.^{ro} Oscar Cassi, per le Agenzie di Treviso, Padova, Belluno, Bolzano e Castelfranco Veneto con sede in Padova, e Comm. Michele Celestino per le Agenzie di Piacenza, Parma e Pavia e per quelle istituzioni di Veghera, VerCELLI, alle seguenti condizioni:

Stipendio £ 9.000, oltre il caro viveri, le diarie e la cointeressenza sui premi delle Agenzie Generali;

Lettera di nomina con possibilità di rescissione del contratto con un mese di preavviso.

*

*

*

90
b) Passaggio in ruolo di due applicati in esperimento.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Accogliendo il parere favorevole del Comitato Permanente,

Il Comitato delibera il passaggio in ruolo dei due applicati in esperimento dell'azienda Polite per i combattenti Sig. Dodaro Francesco e Di Blasi Benedetto, quali applicati di III classe con effetto dal 1° novembre, mediante la stipulazione di un contratto della durata di un anno, alle condizioni del quadro annesso al Regolamento interno, oltre il caro-vivendi.

*

* * *
c) Rinnovazione e denuncia di contratti d'impiego.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Accogliendo il parere del Comitato Permanente,

Il Consiglio delibera:

a) di denunciare il contratto stipulato col Sig.
 Marsola Epifanio, dell' Azienda Polisse
 dei combattenti, scadente col 31 gennaio 1925;
 riservandosi di riesaminare entro tale termine
 la sua posizione, nei riguardi dei disesti
 finanziari che fino ad ora non gli consen-
 tivano, a giudizio del Servizio I, la serenità
 necessaria per l'atto adempimento
 dei suoi doveri di ufficio; disesti che egli as-
 serisce avere recentemente sistemati;

b) di non denunciare i contratti, in sca-
 denza al 31 gennaio 1925, stipulati con lo
 Direttore di Zona compartimentale car. Giorgio
 Scutellari e coi seguenti impiegati della
 Direzione Generale: Giorgi Emere, Ingrassio
 Estor, Generale Salvatore, Spirito Gio-
 vanni, Diana Giuseppe, Colizza Gio-
 vanni, Anzini Antonio, Pagliaro
 Fernando, Conforti Alberto, Saltelli
 Raffaele, Brenna Ugo, Di Pietro
 Giuseppe, Bernardelli Valentino, Villa
 Armando,

i quali tutti saranno confermati
 in ruolo per un altro anno alle stesse con-
 dizioni attuali.



92
d) Dimissioni.

Vedite le comunicazioni del Direttore Generale,
Su conforme proposta del Comitato Permanente,

Il Consiglio, a sensi dello articolo 23 del Regolamento interno,

Delibera di accogliere le dimissioni rassegnate dallo applicato cav. Antonino Accidiacaro, con effetto dal 1° del corrente mese; dallo applicato in esperimento Sig.^{ro} Francesco Carlo Franchina, con effetto dal 25 settembre u. s., e dallo applicato dell'Azienda polizze combattenti Signor Carlo De Nigris, con effetto dal 1° ottobre corrente.

3. Varie:

a) Tariffe per le Assicurazioni popolari senza visita medica a premi mensili.

Il Direttore Generale ricorda come, con deliberazione del 20 marzo scorso, il Consiglio di amministrazione ebbe ad approvare due tariffe proposte per diffondere le piccole ass.

sicurazioni senza visita medica, a premi men-
sili, fra gli iscritti alle Corporazioni Sinda-
cali fasciste, in base ad accordi che erano sta-
ti stabiliti fra la nostra Direzione Generale
e la Confederazione delle stesse Corporazioni.

Per attuare il progetto della "Collettiva",
che si preannunciava di grandi proporzio-
ni fu deferito lo studio dell'organizzazione
delle operazioni ad un apposito Comitato
composto di funzionari dell'Istituto e da
membri della Confederazione.

Fu così preparata un'ampia elaborazione
di complete realizzazioni per organizzare
la raccolta delle proposte, la rapida emissio-
ne delle polizze e il sistema di incasso dei
premi. Conseguentemente dal 1° luglio
furono aperte le sottoscrizioni.

Senonché in pratica la raccolta delle
proposte è rimasta del tutto sterile, perché
le operazioni furono affidate agli organi
amministrativi delle stesse Corporazioni,
sotto il controllo delle Agenzie Generali del
l'Istituto, ma mentre a queste è manca-
ta la facoltà di assumere utili iniziative
per realizzare la produzione, agli organi



98

delle Corporazioni ha fatto difetto la specifica
esperienza richiesta nella raccolta di contratti
di assicurazione.

Tuttavia, se sono mancati i contratti fissi,
è risultata egualmente una prepara-
zione nelle masse a mezzo di pubblicazioni
e di conferenze i cui frutti sarebbe dannoso
non raccogliere, interrompendo l'opera inizia-
ta, che perciò sarà utile proseguire con nuo-
vo indirizzo. Pertanto si è vista la convenien-
za di affidare le operazioni esclusivamente
alle nostre Agenzie Generali, alle quali è
assicurata certamente la continuazione
dell'appoggio delle Corporazioni e di altri
enti rappresentativi delle masse con lo sco-
po di diffondere le piccole assicurazioni
liberamente fra tutti i cittadini previden-
ti.

In questo nuovo indirizzo è parso pu-
re opportuno di completare le tariffe pre-
cedenti, aggiungendo all'Assicurazione a ter-
mine fisso con Assicurazione Tempranza,
e all'Assicurazione Doppia Mista, anche
l'Assicurazione Mista, e la Termine fisso
semplice.

93

Nello stesso tempo sono stati apportati pic-
coli ritocchi alle condizioni di polizza per ag-
giungere una maggiore semplificazione am-
ministrativa.

I premi mensili sono stati fissati senza
addizionali, partendo dal minimo di £ 6.-
e quindi di £ 9.-12.- ecc, con l'accrescimento
di 3 in 3 lire per ogni mensilità. - È stato
determinato il massimo di capitale assicu-
rabile in caso di morte in £ 5.000, anche com-
pletivamente con più contratti di una o più
tariffe senza visita medica. -

I periodi di carenza sono stati mante-
nuti nella misura fissata per le due tariffe
approvate nel marzo decorso, e cioè: Rimborso
dei premi nel primo anno, metà capitale
nel secondo anno, pagamento integrale dal
terzo anno in poi. -

La misura della provvigione di acquisto
è stata fissata uniforme per tutte le tar-
rate del 45% del premio di primo anno e
di cui il 10% resterà a disposizione della
Direzione Generale per le spese di coordinamen-
to delle operazioni di produzione, mentre il
35% sarà a disposizione delle Agenzie Generali.

96
Inoltre la provvigione di incasso è stata fissata nella misura del 5%, dovuta anche sui premi di primo anno oltre il beneficio del 20% sui diritti di polizza, stabiliti in L. 3 per ogni contratto.

Il Direttore Generale presenta quindi al Consiglio le basi di calcolo delle tariffe per le assicurazioni popolari, e le tariffe stesse, fornendo opportuni chiarimenti, ed avvertendo che esse sono già state esaminate ed approvate dal Comitato Permanente, e saranno comunicate al Ministero della Economia Nazionale per la sua autorizzazione.

Il Consiglio,

veduta la relazione del Direttore Generale,

approva le tariffe presentate, che rimarranno acquisite agli atti del Consiglio, come allegate al presente verbale.

8) Concessione della Agenzia Generale di Obietti all'avv. De Simeonibus.

Il Direttore Generale riferisce che dopo la morte del titolare della Agenzia Generale di Chichi, comm. Ramonás, la Direzione ritenne opportuno valersi, per un periodo di prova, dell'opera del supplente, avvocato Giacinto De Simeonibus. L'attività da lui spiegata nei quattro mesi di esperimento è stata assai lodovole: la produzione è subito cresciuta, tanto da mutare radicalmente la situazione dello Stabilimento. Infatti, mentre nel periodo antecedente alla gestione del De Simeonibus la produzione ne era diminuita in confronto a quella raccolta alla stessa epoca nel 1923, si constata ora un aumento di ben due milioni e mezzo, rispetto alla cifra assoluta dell'anno scorso, pari ad una percentuale del 247% della produzione delle imprese private. I rapporti dello Ispettore inviati appositamente sul luogo per assumere informazioni circa le garanzie che poterano offrire i diversi aspiranti alla concessione dell'agenzia, sono nettamente favorevoli al Signor De Simeonibus. È pertanto il Comitato Permanente, salvo la ratifica del Consiglio, ha deliberato di concedere a lui l'agenzia



98
Generale di Clichy alle seguenti condizioni;
associandogli per maggiore garanzia e con
responsabilità solidale il cognato Marchese
Martinozzi, persona facoltosa e rispettabile;
e:

Minimo di produzione: L. 1.000.000.
Cauzione: L. 30.000.
Provvigioni: 60% a scalare. Altre con-
dizioni come d'uso.

Al Consiglio,
Veduta la relazione del Direttore Ge-
nerale,
Ratifica la deliberazione del Comitato
Permanente confermando la concessione
della Agenzia Generale di Clichy all'Avv.
Giacinto De Timonibus, alle condizioni
indicate.

*

* * *
c) Svincolo della cauzione dell'ex
Agente Generale di Tunisi.

Vedute le comunicazioni del Direttore
Generale;
Considerato che la gestione del Signor

99

Salvatore Calò, già Agente Generale dello Istit.
Istito a Cumisi, si è chiusa a pareggio;

Sul parere favorevole del Comitato Perma-
nente,

Il Consiglio delibera di autorizzare lo
sincolo e la restituzione della cauzione di
L. 130.000 nominali in consolidato 5%, emis-
sione 1918, depositata il 13 agosto 1919 presso
la sede della Banca d'Italia in Roma dal pre-
detto Sig. Calò, a garanzia della sua gestione.

*

* *

2) Contributo al Patronato per la e-
migrazione agricola direttiva

Il Direttore Generale, dopo aver ricordato
come il Consiglio non credette di poter accoglie-
re la domanda di un contributo di centomila
lire fatta dal Patronato per la emi-
grazione agricola direttiva, al quale nel 1923
erano state accordate L. 20.000; riferisce che
l'On. Ministro della Economia Nazionale
gli ha volute dare premure perché la doman-
da del Patronato suddetto sia presa in be-
nigno esame. Egli ha risposto facendo ribe-
rare che il Consiglio di Amministrazione

100
in base di sottoscrivere per una volta tanto, qualche erogazione nello scorso anno; ma che, per un principio di massima, l'Istituto contribuisce soltanto al finanziamento di quegli enti ed organizzazioni che nel campo culturale e pratico si propongono lo studio e la soluzione di problemi attinenti alle assicurazioni, e ne promuovono lo sviluppo all'interno e all'estero. Di ciò, comunque, riservato di interpellare nuovamente il Consiglio. Frattanto egli ha informato delle premure rivoltegli dall'On. Ministro il Comitato Permanente; il quale, facendo salve le decisioni del Consiglio di Amministrazione, in adunanza dell'11 corrente ha espresso parere sfavorevole alla richiesta concessione.

Al Consiglio,

Udite le comunicazioni del Direttore Generale ed associandovi unanime alle sue considerazioni;

accoglie il parere del Comitato Permanente e delibera di non accondare la richiesta del Patronato per la emigrazione agricola.

101
Dopo di ciò il Presidente dichiara sciolta l'as-
sunanza.

Il Presidente

Il Consigliere Segretario, estensore
L. Hoffmann